



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accio alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

SELECTA

Le imprese italiane ed i lavori in Tripolitania

Sono partiti per Tripoli alcuni ingegneri del Genio Civile ed altri delle imprese che hanno assunto lavori in Tripolitania, e cioè:

- a) la Ditta Almagià di Roma per la costruzione della prima parte dei lavori del porto, inclusi i drenaggi per rendere subito più efficiente il porto stesso per una somma di L. 2.500.000.
- b) la ditta Treverso di Pra per la costruzione di tre pontili di approdo con ossatura in ferro e tavolato di legno per l'importo di L. 100.000.
- c) la ditta Gabellini e C. di Roma per la costruzione di un edificio in cemento armato sul molo del porto ad uso di ufficio, abitazione e deposito del personale addetto ai lavori del porto stesso per l'ammontare di L. 48.000,
- d) ditta « Società Romana pel cemento armato » di Roma per la costruzione di un edificio nella nuova città ad uso di ufficio e magazzino per il personale del Genio Civile incaricato del servizio generale dei lavori occorrenti nella Tripolitania per una spesa di L. 48.000.

Inoltre, fu pure concluso ed è in corso di approvazione un contratto con la ditta Attendoli di Genova per la costruzione di un ponte di approdo lungo cento metri nella rada di Homs per l'importo di L. 90.000 al quale si metterà mano non appena sia possibile noleggiare il vapore per trasportare colà i materiali, ciò che si spera di ottenere in settimana.

Fu pure concluso ed è in corso di approvazione il contratto con la ditta Durio di Napoli per i lavori di dragaggio del porto di Bengasi per l'importo di L. 300.000. La draga « Piombino » partirà quanto prima da Napoli per Bengasi a questo scopo.

Con la stessa Ditta e con altre due si sta per concludere il contratto per due pontili di approdo, nello stesso porto di Bengasi, muniti di grue a vapore.

Così sono avviate trattative per la costruzione di un pontile di approdo lungo circa cento metri e pure provvisto di grue nella rada di Derna.

In settimana partirà per Bengasi e per Derna il personale incaricato di dirigere tali lavori e di studiare quelli che saranno necessari specialmente a Derna.

La Turchia vara « dreadnought »

A Le Havre, il 3 corrente, è stata felicemente varata la cannoniera *Dou-rak-Reus*, ordinata dal governo turco.

I preparativi

per l'apertura del Canale di Panama

La « Holland-America Linie, » che esercita con cinque vapori per passeggeri ed otto vapori per merci un servizio di navigazione tra Rotterdam e Nuova York, Boston, Filadelfia, Baltimora, Newport News, Norfolk e Savannah, ha ordinato la costruzione di due nuovi vapori per merci, del tonnellaggio di diecimila ognuno.

I due nuovi vapori devono fare servizio tra Rotterdam. Si assicura anche che l'« Holland-America Linie » si prepari, con nuove costruzioni, ad attivare un servizio regolare con le coste del Pacifico, attraverso il Canale di Panama appena questo sarà aperto alla navigazione.

CASE OPERAIE

Ha fatto buonissima impressione in città la sollecita effettuazione del progetto riflettente il grandioso edificio per le case operaie, che dovranno sorgere in un suolo di proprietà comunale, sul prolungamento del corso Garibaldi; però, non sono mancate le relative osservazioni dei cittadini, osservazioni che abbiamo in parte raccolte e che qui riportiamo.

V'è chi dice, ad esempio, che data l'indole della nostra popolazione, un edificio grandioso, destinato ad ospitare tante famiglie, non è indicato, sia perchè può generare continui turbamenti fra gli inquilini; e sia perchè si ritiene difficile poter ottenere una perfetta osservanza della pulizia e dell'igiene negli ambienti in comune, a meno che l'amministrazione non vi provvedesse, installando in quel luogo un corpo di guardie municipali!

Sarebbero invece desiderato che le case in parola fossero costruite sul tipo romano, a quartini ben

separati, completamente indipendenti l'uno dall'altro, ed alle condizioni che ogni singola famiglia divenisse proprietaria della casa occupata, dopo un certo periodo di anni.

V'è poi chi ritiene poco salubre la località prescelta alla costruzione del fabbricato suddetto, per cui è convinto che i locali non saranno preferiti dai più, i quali riputeranno maggiore convenienza abitare in altri punti del paese, pur sacrificando un pagamento di pigione maggiormente elevato.

Queste sono le due principali osservazioni da noi rilevate, e che riteniamo in un certo qual modo giustificate; però, d'altro canto, consideriamo che l'amministrazione comunale, per costruire un corpo di case operaie alla romana, atto a contenere l'istesso numero di famiglie che alloggerà in quelle progettate, avrebbe bisogno d'una vasta zona di suolo, di cui oggi non solo non può disporre, ma che, pur trovandolo ad acquistare, sposterebbe di molto le proprie finanze.

Circa la seconda osservazione riprodotta, non possiamo dar torto all'autore di essa: a noi consta che molti proprietari di case, edificate in quel rione, sono stati costretti ad abbandonarle, se han voluto liberare le loro famiglie da una insistente infezione malarica, che le ha colpite anche con una certa veemenza. Se tali condizioni fossero oggi mutate, non sappiamo; ci è noto soltanto che quei dintorni sono stati molto migliorati col continuo sorgere di nuove costruzioni, e con le molteplici bonifiche apportate al noto canale di *ponte piccolo*.

In ogni modo non aggiungiamo ulteriori commenti in merito; e rivolgiamo soltanto agli amministratori una domanda: tanto la costruzione quanto l'ubicazione delle case in parola, sono state sottoposte ad un accurato esame da parte sua, in modo da non incorrere poi in qualche errore irrimediabile?

Fu.

* * * * * PAGIDA PER LE LETTRICI

Chiacchierando...

Traggo dal Corano la seguente storiella, concernente il diavolo musulmano, beninteso.

Allah, rivoltosi agli angeli disse: Io porrò un vicerè sulla terra.

Gli angeli con tanto di naso risposero: « Perchè tu vuoi metter laggiù un essere che farà il male e spargerà il sangue? Noi, invece, senza posa ti celebriamo e ti santifichiamo ».

Allah replicò: « Io so quello che voi non sapete ». E senza altro creò Adamo e gl'insegnò i nomi delle cose. Poi lo condusse al cospetto degli angeli, e con tono di sfida, li apostrofò così « Ditemi i nomi delle cose, se siete veritieri! »

Gli angeli fecero fiasco, e se ne uscirono per il rotto della cuffia, gemendo: « Sia gloria a Te! Non v'è conoscenza in noi al di fuori di quella che tu ci hai dato: tu sei il saggio, il sapiente ».

Allah, allora, tutto trionfante tuonò: « O Adamo, di' ad essi i nomi ».

Adamo recitò la lezione per bene.

Allah, a sua volta, gongolante agli angeli: « Non vi ho detto che io conosco i segreti dei cieli e della terra, e ciò che mostrate fuori e quel che nascondete! » Chi sa che roba mostravano fuori quegli angioletti!!

Poscia l'Iddio ordinò l'adorazione di Adamo.

Tutti gli angeli si prostrarono meno Eblis, il diavolo.

« O Eblis gridò inviperito Allah - chi ti impedisce di prosternarti dinnanzi all'essere che ho creato con le mie mani? Per orgoglio, o perchè sei più alto di tutti? ».

Eblis rispose: « Io valgo più di lui. Tu mi hai formato col fuoco, e Lui con la mota ».

Allah strainviperito gridò ad Eblis: « Esci di qua; e che tu sia lapidato! Le mie maledizioni rimarranno su di te fino al giorno del giudizio! »

« Signore — plorò Eblis — accordami un respiro fino al giorno in cui gli uomini saranno risuscitati ».

« Lo avrai — rispose Allah — fino al giorno già stabilito ».

Eblis rispose: « Io giuro per la tua grandezza che li sedurrò tutti! »

Graziosa storiella, non è vero?

Di certo Eblis trasformossi senza indugio in una Eva bellissima e seducente nella irresistibile civetteria; ma il Corano, forse in omaggio ad un senso squisito di cavalleria, tace in proposito.

Comunque, sino ad oggi Eblis ha mantenuto fedelmente la solenne promessa fatta ad Allah !!!

Piccola Posta

Sottilissima — La simpatia vale più della bellezza: madre natura non opera indarno; ai difetti suole accoppiare pregi indiscussi.

Enzo, Enzo — Ventre mio fatti capanna! Povera navicella, soffre al tormentoso peso, ed umilmente chinandosi, chiede mercè! Saluti.

Ballerino Gigi — Si diverta... E non mi stia più a seccare con le sue stupidaggini.

Tenentissimo — Favorisca salutarmi madamigella Lully e la sua piccola figliuola.

Saluti ed auguri.

Mughetto — Per carità non scriva in versi. Tenti la prosa; forse le sorriderà miglior fortuna.

Ossequi.

Piccola amica — Io son tutto per lei. Le manderò dei fiori: Vorrei poterli cogliere in fondo al mio core. M'inchino come ad una regina.

Bios

Sussidii per Edifici Scolastici

Con un Decreto reale che non tarderà a venire pubblicato, sarà suddivisa fra tutte le provincie dello Stato la somma di *due milioni* che il Governo ha assegnato nell'esercizio corrente per arredamento, adattamento, restauro e costruzione di Scuole, asili e giardini d'infanzia.

Su proposta dei Consigli Scolastici, le delegazioni governative, nel limite della quota assegnata a ciascuna provincia, stabiliranno quali siano gli edifici ai quali si debba, pel carattere di urgenza, provvedere nell'anno; e ne darà comunicazione ai comuni interessati per i provvedimenti di loro competenza.

Richiamiamo in merito l'attenzione di chi di dovere, affinché Brindisi, come è spesso accaduto, non rimanga poi a bocca asciutta!

La lingua araba nelle scuole di Lecce

Il Consigliere Provinciale Sig. Francesco Marangio, ha proposto l'istituzione di una cattedra di lingua araba in quell'Istituto Tecnico.

Quel consesso, lodevolmente, ha subito approvato l'importante proposta, stabilendo che il corso del nuovo insegnamento sia classico e pratico; e ciò per favorire anche la classe degli operai che volessero approfittarne.

Il medesimo Consiglio Provinciale approvò inoltre un sussidio per lo stesso scopo, all'Istituto Tecnico di Taranto.

Per l'istituzione di detto insegnamento, andando la spesa nella categoria delle facoltative, è duopo attendere l'approvazione del Bilancio. In tale attesa, poichè si è convinti che il Ministero non potrà

non approvare detta deliberazione è facile che la Deputazione provvederà per l'insegnante e per quanto potrà occorrere.

Come si vede da quanto sopra, Lecce e Taranto, instancabili sempre a vantaggio del proprio avvenire, han già provveduto all'insegnamento della lingua araba, indispensabile a coloro, che disponendo di ottima volontà ed energia intendono approfittare delle nuove conquiste italiane in Tripolitania.

L'iniziativa di esse città è lodevolissima; e nel tempo istesso meritevole d'esser presa ad esempio da tutti gli altri centri pugliesi, specie da quelli eminentemente commerciali, come sarebbe il nostro.

Convinti di ciò, proponiamo che il Comune e il Deputato del Collegio s'interessassero presso il Ministero e presso la prefata Deputazione, onde provvedere perchè Brindisi avesse una cattedra per l'insegnamento di detta lingua; e qualora nulla si potesse ottenere con la loro cooperazione, istituire a spese del solo Comune, col sussidio, se occorre, di enti locali e di privati, la cattedra suddetta, di cui potrebbero molto avvantaggiarsi i nostri giovani studiosi.

Sottoponiamo perciò il nostro progetto al savio esame dell'amministrazione Comunale, fiduciosi che saprà trovare il modo come metterlo subito in attuazione.

Sottoscrizione volontaria permanente, a beneficio di questa Congregazione di Carità.

Somma precedente . L. 50,00
Antonio Calò fu Cosimo,
in memoria dei suoi
cari estinti . . . » 10,00
Vincenzo Ascalone per
l'anniversario della
morte di sua madre » 5,00
Comm. Federico Balsamo,
in occasione del
matrimonio della sua
distinta figliuola . » 500,00

TOTALE L. 565,00

NOTA TRISTE

Il giorno 18 volgente cessava serenamente di vivere, dopo lunghe sofferenze sopportate con esemplare rassegnazione e assistito amorevolmente dai suoi figliuoli, il

Prof. Salvatore De Pace

Nei suoi uffici d'insegnante nel nostro Ginnasio e di Direttore Didattico, seppe accattivarsi l'amore e la stima de' suoi discepoli; e alla scuola e alla famiglia, specialmente all'educazione del suo figliuolo Dottor Giuseppe, dedicò tutte l'energie del suo ingegno e del suo cuore.

I funerali fatti il giorno 19, riu-

scirono imponenti: vi fu una rappresentanza, con bandiera, degli alunni delle Scuole locali; tutti i maestri elementari, gl'insegnanti degli istituti medii e una grande quantità di cittadini. Ricche e numerose le corone.

A porta Lecce, il Prof. Vittorio Pepe, pronunziò le seguenti parole:

Prima che la terra rinchiuda nel suo seno le tue spoglie, o sventurato Prof. Salvatore De Pace, sia permesso a me, tuo carissimo collega, successore ed amico, di darti il saluto estremo, anche a nome dell'intero corpo insegnante, tra cui per lungo tempo vivesti da padre autorevole ed affettuoso, a nome della scolaresca che tanto amasti, a nome della desolata famiglia tua...

La tua gioventù si compendia nella parola: *lavoro* — il resto dei tuoi anni nell'altra: *sacrificio*. Lavoro e sacrificio le due medaglie che decorano il tuo petto e ti additano tra i primi soldati della scuola e del focolare domestico.

Lavoro e sacrificio per la scuola.

Ma quale ne è stato il compenso?

Un terribile male che ti ha condotto innanzi tempo al sepolcro!... E se sul tuo letto di dolore, non gravò insopportabile il peso della più squallida miseria, e del più crudele abbandono, lo devi unicamente alle cure assidue, pazienti, delicate, affettuose dei diletti figli tuoi.

Esempio pur troppo sconfortante per noi maestri, se non fossimo sorretti dal fermo pensiero che la vita è un dovere, l'educare una missione.

Ma tu sei morto sereno e tranquillo perchè hai visto realizzato nel figlio tuo l'ideale dei tuoi sogni, in quel figlio che succhiò l'ultimo tuo anelito, che fu condannato a vedere, impotente nella sua valentia di medico, l'amato corpo del padre suo affogarsi lentamente, per sei lunghi anni, nelle onde implacabili della decomposizione.

Ed ora addio, mio amato collega ed amico, come unico sollievo all'immenso dolore che strazia l'animo del tuo diletto figlio, delle tue figlie desolate, ricorderò loro le solenni parole con le quali il Duca di York consolava la derelitta moglie dell'infelice Riccardo II. — In questo mondo non si trovano che croci, pene ed affanni, le consolazioni sono nel cielo!

Alla famiglia **De Pace** mandiamo, a nome dell'intero corpo di Redazione, sentitissime condoglianze per l'irreparabile sventura che l'ha colpita.

La famiglia **De Pace** con l'animo vivamente addolorato, ringrazia, commossa quanti parteciparono al suo dolore.

L'On. Chimienti ed i nostri monumenti

Nella spirante settimana, l'On. Chimienti, accompagnato dal Prof. Edoardo Pedio, si è recato ad ammirare gli affreschi testè scoperti nella Chiesa del Casale, mercè le assidue e pazienti cure di questo R. Ispettorato dei monumenti e scavi, Can. Pasquale Camassa.

Egli — che si è sempre validamente interessato per la conservazione delle nostre antichità

— è rimasto molto soddisfatto del lavoro compiuto, congratolandosi sinceramente col Can. Camassa, e promettendogli tutta la sua cooperazione negli eventuali bisogni inerenti all'Ispettorato anzidetto.

RISURREZIONE !

L'uscita del « *Nuovo Giornale* » ha stuzzicato i partiti popolari, tanto che si son visti costretti a rimettere in luce il loro organo « *l'Unione* » che ha ripreso le sue pubblicazioni Domenica scorsa.

Intanto, mai per atteggiarci a puritani o moralisti, ma pel semplice decoro dell'alta missione che ha la stampa in genere, raccomandiamo ai nostri egregi confratelli una lotta nobile, corretta e leale, sicuri che ne guadagneranno il paese, i lettori ed i giornali istessi.

Al periodico che risorge, mandiamo intanto i nostri migliori auguri.

LA CITTÀ DI BRINDISI

Battaglione Scolastico Marinaro a Brindisi

Mentre avevamo pubblicato — la scorsa settimana — uno stello nel nostro rubrica « *Selecta* », per incitare i nostri maggiori alla costituzione in Brindisi d'un Battaglione scolastico marinaro, abbiamo saputo che il Sindaco ne aveva lodevolmente già iniziato le pratiche.

Lieti di tanto, raccomandiamo alla gioventù — *senza distinzione di classe* — di approfittare della bella ed utile istituzione, che, mentre da un canto racchiude scopi nobilissimi verso la Patria, dall'altro offre ai giovani i più svariati divertimenti sportivi, quali la ginnastica, la scherma, l'addestramento al remo, ecc.

Sappiamo pure che questa Spett. Difesa Marittima è dispostissima a mettere gentilmente a disposizione del Battaglione Scolastico, tutto il materiale occorrente, come battelli a remi, a vela ed a vapore; distinti ufficiali per le singole istruzioni; e quant'altro potrà essere all'uopo necessario.

Per conto nostro, intanto, offriamo sin da ora le colonne del giornale alla pubblicità che potrà occorrere al caso; e saremmo ben lieti di divenire anzi l'organo ufficiale della nuova istituzione, a cui fin da ora auguriamo *completo successo*.

c. m.

Concittadini alla guerra — Le nostre formidabili fortezze.

Pubblichiamo la seguente lettera che scrive ai suoi parenti il soldato *Alfredo Galluzzo*.

Tobruch 13, 2, 12

Carissimo cugino

Ti scrivo questa seconda lettera, ti ho scritto un'altra cartolina e non ho avuta nessuna risposta.

Devi intanto sapere che qui si lavora sempre per la costruzione di nuove fortezze. Ne abbiamo fatta una su di una montagna e tutte le mattine che ci si andava si faceva sempre fuoco. Si è fatta una strada per andare a questa fortezza che è costata molto sangue italiano.

La notte si portavano questa grande canaglia di arabi, la mattina quando si andava a lavorare, si andava con l'artiglieria da montagna che faceva dei veri miracoli: vedevi i nemici cadere a terra come pere, allora si lavorava tutto il giorno tranquilli.

Carissimo cugino, era molto doloroso andare a questa montagna, ma quando essa fu terminata vi aggiustammo quattro pezzi di cannone da centocinquanta e sei pezzi da centoquaranta e sei mitragliatrici.

Quando spara questa fortezza trema tutto Tobruch, ti prendi paura a guardarla.

Se ti dovessi raccontare tutto ci vorrebbe uno scritto di una settimana, quando verrò a Brindisi ti racconterò a voce.

CRONACA

Nozze

Lunedì 20 corrente furono qui celebrate le nozze della virtuosa e distintissima signorina Maria Balsamo, figliuola del Comm. Federico già Sindaco di Brindisi, con l'egregio giovane Sig. Tommaso Leonetti.

Alla coppia gentile il nostro giornale invia gli auguri più sinceri di eterna felicità.

**

Altri auguri mandiamo alla simpatica coppia Rollo - De Giorgio, il cui matrimonio è pure avvenuto in questi giorni.

Il comandante di questa Difesa

Siamo in grado di smentire la voce, che il simpaticissimo e solerte comandante di questa Difesa militare Marittima, Capitano di Vascello Arturo Cavassa, avrebbe lasciato la nostra città.

Ne diamo la notizia, certi che la cittadinanza tutta l'apprenderà con sentito compiacimento, poichè il distinto e colto ufficiale, durante la sua permanenza fra noi, ha saputo meritarsi le generali simpatie.

Il Prof. Pedio

Il nostro egregio concittadino ed amico carissimo, Prof. Edoardo Pedio, nella prima riunione del Consiglio Provinciale scolastico di Basilicata, è stato nominato membro della Deputazione.

Gli mandiamo per ciò i nostri sentiti rallegramenti.

Orologi pubblici

Raccomandiamo all'Amministrazione comunale l'impianto di nuovi orologi pubblici, essendo ormai insufficiente l'unico esistente in piazza Sedile.

Di tale necessità — resasi ora impellente — ci siamo intrattenuti parecchie volte senza ottenerne il minimo risultato.

Fidiamo perciò nella logica dei presenti amministratori, perchè sia subito provveduto a questo urgente bisogno della nostra città.

Vaccinazione

Sappiamo che il Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato una circolare, a tutti i RR. Provveditori, per richiamare l'attenzione dei medesimi sulla necessità di invigilare sull'adempimento dell'obbligo della vaccinazione agli alunni delle scuole pubbliche.

Ci auguriamo perciò che anche per Brindisi non manchi l'interessamento della prefata autorità scolastica.

Concittadini che si onorano

Sappiamo che il nostro bravo concittadino Cosimo Saponaro, costruttore della nuova serratura da mobili (americana) ha testè accoppiato, alla medaglia d'oro guadagnata di recente all'esposizione di Parigi, un'altra d'oro avuta in questi giorni all'esposizione di Roma.

La serratura, avendo un semplice e speciale meccanismo, impossibile ad aprirsi a chi non ne conosce il segreto, trovasi ancora a Roma per il brevetto d'invenzione.

Sappiamo inoltre che il suddetto Saponaro ha ideato e sta costruendo un apparecchio di cui il Governo potrà trarre grandi vantaggi per i suoi soldati.

In che consista questo apparecchio e a che uso esso possa servire, non ci è stato possibile poterlo sapere, poichè l'inventore mantiene al riguardo il massimo riserbo.

Ci congratuliamo vivamente col nostro modesto operaio, per le onorificenze meritate, e gli auguriamo buona fortuna.

Biglietti di entrata alle Stazioni.

Con recente ordine di servizio la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato regola la concessione di biglietti di accesso alle Stazioni, fissando speciali abbonamenti.

Dalla concessione sono esclusi i conduttori o commessi d'albergo in divisa.

I biglietti d'entrata sono giornalieri, bimestrali, semestrali ed annuali e si distinguono in due categorie secondo l'importanza delle stazioni in cui danno diritto di accedere. Il loro prezzo è, come è noto, stabilito in 20 centesimi per quelle di seconda categoria.

I prezzi dei biglietti temporanei sono stabiliti come segue:

Per le Stazioni di prima categoria: Libretti bimestrali (con 20 scontrini) lire 3,00; semestrali (con 40 scontrini) lire 5,00; annuali (con 80 scontrini) lire 8,00.

Per le stazioni di seconda categoria; libretti bimestrali lire 1,50; semestrali lire 2,50; annuali lire 4.

I biglietti temporanei non sono cedibili; tuttavia il titolare può valersi degli scontrini per far entrare in Stazione ed in sua compagnia altre persone.

M. CAMILEO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1912

Stato Civile

Dal 17 al 22 febbraio 1912

NATI 16 — Margiotta Carmela, Cirieli Cosima, De Giorgi Otello, Solidoro Giorgio, Orsi Luigia, Internò Maria, Internò Antonio, Santoro Francesco, Caiulo Anna, Ferramosca Ettore, Centonze Teodoro, Ancora Cosimo, Pignatelli Francesco, Lucangelo Dante, Intiglietta Angelo, Gigante Olga.

MORTI 2 — De Pace Salvatore a. 68, Linetti Maria m. 5.

PUBBLICAZIONE 4 — Tedesco Antonio a. 36 con Vezaro Carmela a. 26, Gigante Antonio a. 26 con Guadalupi Cosima a. 20, La Viola Galileo a. 26 con Zaccaria Antonia a. 61, Giosa Angelo a. 33 con Citriulo Cosima a. 20.

MATRIMONI 9 — Cesaria Cosimo a. 29 con Savina Giulia a. 22, Brescia Damiano a. 25 con Butazzo Maria a. 19, Montenegro Vito a. 35 con Saponaro Cosima a. 31, Delbene Donato a. 30 con Peragine Lucia a. 24, Leonetti Tommaso a. 33 con Balsamo Maria a. 31, Miglietta Raffaele a. 24 con Negro Raffaele a. 23, Luciano Carmine a. 22 con Strambaci Maria a. 18, Tedesco Nicola a. 24 con Della Porta Maria a. 21, Ventruto Michele a. 34 con Lavezziana Grazia a. 39.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. - 6,42 9,42 13,21 16,43 22,52

Part. - 4,40 7,10 11,55 19,20 22,20

BARI

Arr. — 6,55 11,45 16,45 18,42 22,10

Partenze — 6,55 10,5 13,45 16,55

TARANTO

Arrivi — 6,15 9,15 12,45 19,12

Partenze — 7,15 11 13,26 17,45

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Fabbrica di mobili in ferro

BRINDISI

== VIA DI CIRCONVALLAZIONE ==
(presso la Staz. Ferroviaria)

Si accettano commissioni per forniture, di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali ecc.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria

Via XX Settembre, 30 — BRINDISI



Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer Macchine per Calze - Maglieria - Reticole ecc.

Chiedere listino prezzi.

Fittasi magazzino in Via Marina. Rivolgersi Casella postale 25

